

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 22 del 14 gennaio 2010 – D.Lgs n. 152/06, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Ecoriciclo di De Marinis Maria con sede legale in Castel Volturno (CE) via G. De Nittis n. 5 e con sede operativa in Castel Volturno via Occidentale localita' Alberone. Attività: frantumazione inerti recuperabili per la produzione di Materie prime seconde (MPS).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che la sig.ra De Marinis Maria, nata a Napoli il 07/11/1960, legale rappresentante della ditta individuale ECORICICLO di De Marinis Maria, con sede legale nel comune di Castel Volturno (CE) via G. De Nittis n. 5, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/2006, per l'attività di frantumazione e movimentazione inerti in un impianto di recupero (R5) e messa in riserva (R13) sottoposto a procedura semplificata per la produzione di Materie Prime Seconde (MPS);

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 0884901 del 24/10/2008 – integrata con note del 05/11/2008 prot. 0922350, del 14/01/2009 prot. 0030256 e del 18/09/2009 prot. 0801791 - è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

CONSIDERATO

che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s. m. i., nella seduta del 30/04/2009, in accoglimento della richiesta della ditta, ha rinviato l'espressione del parere per l'acquisizione di documentazione integrativa;

che nella seduta del 10/09/2009 la Conferenza ha preso atto della trasmissione da parte della ditta alla Regione Campania - Settore Tutela dell'Ambiente, Servizio VIA di Napoli della documentazione per la verifica dell'assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'allegato IV punto 7 lettera Zb D.Lgs. 4/2008, e ha disposto la sospensione dei lavori fino all'emanazione del provvedimento di compatibilità ambientale da parte del predetto Settore regionale;

che la Conferenza di Servizi, riconvocata per il 15/10/2009, ha preso atto della dichiarazione del rappresentante della ditta di aver richiesto al Servizio VIA di Napoli l'archiviazione dell'istanza relativa alla verifica di assoggettabilità ambientale, perché i quantitativi di materiale trattabili non avrebbero superato le 10 tonnellate al giorno;

che, a conclusione dei lavori, la predetta Conferenza ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta: a) trasmetta a questo Settore la richiesta di iscrizione all'Albo della Provincia di Caserta per la procedura semplificata con l'indicazione del limite massimo giornaliero della quantità di materiale trattabile inferiore alle 10 tonnellate, che viene quindi considerato come limite legale della capacità potenziale dell'impianto; b) sani la morosità di cui alla nota prot. n. 101431 del 29/07/2009 della Provincia, provvedendo nel contempo ad integrare la documentazione richiesta con la stessa nota e dandone riscontro allo scrivente Settore;

PRESO ATTO

che la ditta, con nota acquisita al prot. di questo Settore n. 1018554 del 24/11/2009, ha trasmesso copia dell'autorizzazione alla rateizzazione del debito relativo alla morosità di cui alla predetta nota prot. 101431 del 29/07/2009 della Provincia e copia dell'attestazione del pagamento della prima rata;

che con nota acquisita agli atti dello scrivente Ufficio prot. 0010186 del 07/01/2010, la ditta Ecoriciclo ha trasmesso copia della documentazione inviata alla Provincia di Caserta ai fini del rinnovo dell'iscrizione all'Albo Provinciale di cui agli artt. 214 e 216 D. Lgs. 152/06 con l'indicazione del limite inferiore a 10 t/giorno dei quantitativi destinati all'attività di recupero R5;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva della predetta Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta ECORICICLO di De Marinis Maria, con sede operativa in Castel Volturno (CE) via Occidentale località Alberone, esercente l'attività di frantumazione degli inerti recuperabili per la produzione di materie prime seconde (MPS), per una quantità giornaliera di materiale trattabile inferiore a 10 t;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1.autorizzare la ditta ECORICICLO di De Marinis Maria - con sede operativa in Castel Volturno (CE) via Occidentale località Alberone, esercente l'attività di frantumazione di inerti recuperabili per la produzione delle Materie prime seconde (MPS) - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
Emissioni diffuse	Zona conferimento selezione e cernita	Polveri totali	A pioggia
“	Zona trituratore primario	Polveri totali	A pioggia
“	Zona trituratore secondario	Polveri totali	A pioggia

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica, e in particolare la quantità di materiale trattabile che deve essere inferiore a 10 t/g;

b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

c)contenere le emissioni prodotte nei valori suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;

d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;

e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7.notificare il presente provvedimento alla ditta ECORICICLO di De Marinis Maria;

8.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Castel Volturno (Ce), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/2 – Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

9.inoltare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Maria Flora Fragassi